

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL 2019 CON RICAVI A 8,2 MILIARDI DI EURO ED EBITDA A 587 MILIONI DI EURO (+38%)¹ GRAZIE ALLA BUONA PERFORMANCE INDUSTRIALE, IN PARTICOLARE DELLE RINNOVABILI

Il risultato netto da Continuing Operations, ossia escludendo le attività in dismissione dell'E&P, si attesta a 98 milioni di euro (+5% rispetto al 2018). Il risultato netto del Gruppo Edison, tenuto conto delle svalutazioni E&P, è negativo per 479 milioni di euro.

Il debito finanziario netto è calato a 516 milioni di euro da 581 milioni di euro all'1 gennaio 2019², nonostante le acquisizioni nelle rinnovabili che hanno accresciuto la capacità rinnovabile di Edison di ulteriori 292MW.

Milano, 14 febbraio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2019, che si è chiuso con una **forte crescita del Margine Operativo Lordo (+38% a 587 milioni di euro** rispetto ai 426 milioni di euro del 2018), grazie alla buona performance industriale e, in particolare, della generazione rinnovabile.

Alla luce dell'accordo per la dismissione delle attività E&P i risultati relativi al business Exploration & Production sono stati considerati come *Discontinued Operations* (attività in dismissione) e pertanto non hanno contribuito ai ricavi di vendita e al margine operativo lordo¹.

La buona performance operativa ha portato a un **risultato netto da Continuing Operations positivo per 98 milioni di euro (+5%** rispetto a 93 milioni di euro del 2018). Il risultato netto del Gruppo è di -479 milioni di euro (+54 milioni di euro nel 2018) a seguito delle svalutazioni legate all'accordo per la cessione dell'E&P.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 è calato a 516 milioni di euro da 581 milioni di euro dell'1 gennaio 2019². La cassa generata dall'attività industriale insieme alle azioni di ottimizzazione del capitale circolante hanno permesso a Edison di mantenere un profilo finanziario solido, che ha agevolato la crescita nel settore delle rinnovabili.

Con l'acquisizione di 292 MW di capacità rinnovabile (eolica e fotovoltaica) e della società di gestione e manutenzione di tali impianti, Edison è diventata il secondo operatore nel settore eolico in Italia (circa 920 MW di capacità installata), ha posto le basi per lo sviluppo nella generazione fotovoltaica e si è affermata

¹ Le poste economiche che concorrono al Risultato netto da *Continuing Operations* escludono il contributo delle attività E&P, classificate come *Discontinued Operations* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. I valori del 2018 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo (EBITDA E&P pari a 367 milioni di euro nel 2018). I commenti riportati nel seguito attengono quindi alle "*Continuing Operations*".

² L'indebitamento al 31 dicembre 2018 era di 416 milioni di euro e non includeva l'applicazione dall'1 gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato un incremento del debito di 165 milioni di euro (incluso il contributo dell'attività E&P in dismissione).

Edison Spa

come un operatore integrato lungo tutta la filiera delle rinnovabili con attività che vanno dallo sviluppo alla produzione, alla gestione e vendita di energia sostenibile.

Il 2019 ha visto inoltre l'avanzamento delle iniziative a sostegno dell'innovazione e della trasformazione digitale dell'azienda che si sono ulteriormente rafforzate con la nascita di Officine Edison a Milano Bovisa, spazio di ricerca e sviluppo nel settore energetico in collaborazione con il Politecnico di Milano, e con la piattaforma di progetti per la digitalizzazione DAFNE (Digital Arena For the Next Edison).

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2019³	Esercizio 2018³ Riesposto IFRS 5	<i>Esercizio 2018</i> <i>Publicato</i>
Ricavi di vendita	8.168	8.728	9.159
Margine operativo lordo	587	426	793
Risultato operativo	176	126	199
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	98	93	67
Risultato netto di Gruppo	(479)	54	54

Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2019

Nel 2019 la domanda italiana di **energia elettrica è rimasta sostanzialmente stabile a 319,6 TWh** da 321,4 TWh del 2018 (-0,6%), registrando un calo delle importazioni che è andato a vantaggio della produzione nazionale (+1,4% a 283,8 TWh). La richiesta è stata soddisfatta da una **maggiore produzione termoelettrica** (+1,3% a 186,8 TWh) e da **fonti rinnovabili**, in particolare eolico (+14,3% a 20,1 TWh) e fotovoltaico (+9,3% a 24,3 TWh). In calo a livello Paese la generazione idroelettrica (-5,9% a 47 TWh) che ha risentito della minore idraulicità rispetto all'anno precedente. In un quadro di domanda pressoché invariata, **il PUN (Prezzo unico nazionale) si è attestato su un valore medio di 52,3 euro per MWh in flessione del 14,7% rispetto al 2018**, in conseguenza di minori costi di produzione termoelettrica, per via del ribasso dei prezzi del gas, e di minori criticità sul mercato europeo.

In crescita i **consumi di gas**: nel 2019 la domanda italiana è stata di **73,7 miliardi di metri cubi, pari a un incremento del 2,2% rispetto al 2018**. A spingere la domanda è stata la maggior richiesta di gas per la generazione termoelettrica (+10,4% a 25,8 miliardi di metri cubi di gas), a seguito principalmente di effetti congiunturali quali le minori importazioni nette di energia elettrica e il calo delle produzioni idroelettriche. In lieve contrazione la domanda sia per uso industriale (-1,9% a 17,5 miliardi di metri cubi) sia per uso

³ Le poste economiche che concorrono al Risultato netto da *Continuing Operations* escludono il contributo delle attività E&P, classificate come *Discontinued Operations* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. I valori del 2018 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo (EBITDA E&P pari a 367 milioni di euro nel 2018). I commenti riportati nel seguito attengono quindi alle "*Continuing Operations*".

residenziale (-1,9% a 28,2 miliardi di metri cubi di gas). Sul fronte prezzi, nel 2019 **il prezzo medio del gas spot è stato di 17 centesimi per metro cubo con una flessione del 33,6% rispetto all'anno prima**. Le ragioni del ribasso sono dovute all'effetto di temperature non particolarmente rigide nel corso dell'inverno e soprattutto al massiccio arrivo di gas naturale liquefatto (GNL) in Europa, favorito dall'ampliamento dell'offerta globale da parte dei principali Paesi esportatori e dalla minor richiesta asiatica.

In questo scenario Edison ha chiuso il 2019 con **ricavi di vendita a 8.168 milioni di euro** da 8.728 milioni di euro del 2018. A determinare la flessione è stato l'andamento delle Attività Gas con ricavi per 4.862 milioni di euro da 5.657 milioni di euro del 2018, principalmente a causa dello scenario prezzi. In crescita la **Filiera Energia Elettrica con i ricavi in aumento del 10,4% a 4.159 milioni di euro**, grazie all'entrata in produzione di nuovi impianti eolici, all'acquisizione di EDF EN Italia, oltre che all'aumento della produzione termoelettrica (+7,5%). Ai risultati della Filiera Elettrica contribuisce anche la Divisione Servizi Energetici e Ambientali, che nel 2019 ha segnato un incremento dei ricavi del 13,6% a 507 milioni di euro, per effetto del contributo della controllata attiva nel segmento della pubblica amministrazione Zephyro, ora Edison Facility Solutions.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha registrato un incremento del 38% a 587 milioni di euro rispetto a 426 milioni di euro nel 2018 **grazie al positivo apporto di entrambi i business**. In particolare, la **Filiera Energia Elettrica ha visto aumentare il Margine Operativo Lordo del 28,9% a 423 milioni di euro** rispetto ai 328 milioni di euro del 2018. Tale crescita è frutto del marcato incremento della produzione da fonte eolica e fotovoltaica (+63,7%) – in conseguenza dell'entrata in esercizio di nuovi impianti eolici e dell'acquisizione di EDF EN Italia (consolidata dall'1 luglio 2019) -, idroelettrica (+3,6%) e della buona marginalità della produzione termoelettrica. **In crescita anche il Margine Operativo Lordo delle Attività Gas, che ha registrato un aumento del 34% a 272 milioni di euro** dai 203 milioni di euro dell'anno precedente, su cui avevano inciso eventi climatici avversi con ricadute negative sull'attività di compravendita del gas. A spingere il margine del 2019 è stato inoltre lo sfruttamento delle flessibilità dei contratti di importazione del gas tramite gasdotto.

Il Risultato Operativo (EBIT) si è attestato a 176 milioni di euro (+40% rispetto a 126 milioni di euro nel 2018). Sul risultato hanno inciso soprattutto maggiori ammortamenti (374 milioni di euro – valore che include le svalutazioni - rispetto a 270 milioni di euro nel 2018) originati principalmente dagli investimenti nella generazione elettrica sostenibile e nell'efficienza energetica. Hanno inoltre pesato altri oneri netti per 40 milioni di euro correlati alle Attività *non-Energy*.

Il Risultato prima delle imposte è salito a 140 milioni di euro da 122 milioni di euro nel 2018. Sul risultato hanno influito oneri finanziari netti per 42 milioni di euro, in aumento rispetto agli 8 milioni di euro registrati nel 2018, prevalentemente a causa del consolidamento di EDF EN Italia e dei costi di rifinanziamento *una tantum* di alcune sue controllate.

Edison ha chiuso l'esercizio 2019 con un risultato netto negativo di 479 milioni di euro rispetto all'utile netto di 54 milioni del 2018. Sul risultato incide la perdita netta per 562 milioni di euro delle attività E&P oggetto di dismissione (riclassificate tra le *Discontinued Operations*) su cui hanno pesato tra l'altro, l'evoluzione negativa dello scenario di mercato del Brent e del gas e decisioni regolamentari, fra le quali il Decreto Semplificazioni⁵.

⁵ La svalutazione include una quota del *goodwill* indistinto della Filiera Idrocarburi attribuito in parte alle attività E&P, ai sensi del principio contabile IAS 36 paragrafo 86.

Il risultato netto da *Continuing Operations*, ossia delle Attività Gas e Filiera Energia Elettrica su cui Edison è focalizzata, si attesta a **98 milioni di euro con una crescita del 5%** rispetto ai 93 milioni di euro del 2018.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 è calato a 516 milioni di euro da 581 milioni di euro all'1 gennaio 2019⁶, nonostante le acquisizioni di EDF EN Italia e di EDF EN Services Italia - con cui Edison ha dato seguito al suo piano di sviluppo nelle rinnovabili -. Nel 2019 Edison ha inoltre sostenuto investimenti nel settore eolico, per nuovi campi e integrali ricostruzioni, e nel settore termoelettrico, per la costruzione di due impianti a ciclo combinato a gas che vengono realizzati con le tecnologie più efficienti oggi disponibili. Sull'indebitamento finanziario netto hanno influito positivamente azioni di ottimizzazione del capitale circolante.

Previsioni

Edison prevede che l'EBITDA per il 2020 si collocherà in un intervallo compreso tra 560 e 620 milioni di euro.

Risultati della Capogruppo

Il bilancio della capogruppo Edison Spa chiude con ricavi in flessione del 10,4% e un risultato netto negativo per 411 milioni di euro (che si confronta con un risultato netto positivo di 55 milioni di euro nel 2018), per via delle dinamiche sopra descritte e, in particolare, delle perdite nette dell'E&P in via di dismissione, di cui proporrà il rinvio a nuovo.

Una volta eseguita la vendita delle attività E&P, caratterizzate da un impiego di capitale e da un profilo di rischio peculiari rispetto a quelli propri delle rimanenti attività *core*, il Consiglio di amministrazione valuterà eventuali proposte di riduzione del capitale sociale.

Principali fatti avvenuti durante il 2019

5 marzo 2019 – Edison e Ansaldo Energia hanno firmato un contratto per un nuovo ciclo combinato a gas di ultima generazione, che renderà l'impianto termoelettrico di Marghera Levante (VE) il più efficiente d'Europa. L'investimento complessivo è di oltre 300 milioni di euro e sarà destinato anche alla realizzazione dell'isola di potenza, che comprende la turbina a gas ad alta efficienza GT36 sviluppata dalla società genovese. La nuova turbina alimenterà il ciclo combinato di Marghera, che avrà una potenza elettrica complessiva di 780 MW e un rendimento energetico pari al 63%, il più alto reso disponibile oggi dalla tecnologia. La nuova centrale consentirà un abbattimento delle emissioni specifiche di CO2 del 40% rispetto alla media dell'attuale parco termoelettrico italiano e di quelle di ossidi di azoto (NOX) di oltre il 70%.

17 aprile 2019 - Edison Energia e EnviTec Biogas hanno siglato un accordo per lo sviluppo della filiera del biometano e del bioGNL per rendere sostenibile i trasporti in Italia. In base all'accordo, le due società si sono impegnate a promuovere sul mercato italiano una soluzione di filiera integrata per la produzione di biometano e bioGNL, che sono fonti energetiche rinnovabili derivanti da materie prime (sostanze organiche di natura vegetale o animale) la cui combustione non comporta un aggravio del bilancio di emissioni di CO2 in

⁶ L'indebitamento al 31 dicembre 2018 era di 416 milioni di euro e non includeva l'applicazione dall'1 gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato un incremento del debito di 165 milioni di euro (incluso il contributo dell'attività E&P in dismissione).

atmosfera. L'accordo faciliterà la realizzazione di impianti di produzione di biometano e bioGNL da parte di imprenditori - prevalentemente del settore agricolo che potranno usare gli scarti della loro lavorazione - con garanzie di redditività dell'investimento. Da un lato, Envitec garantisce la realizzazione dell'impianto su misura e le performance produttive, dall'altro Edison Energia si propone quale acquirente. Edison Energia è inoltre pronta a investire direttamente o in partnership, per la realizzazione di stazioni di rifornimento di metano liquido (GNL) e compresso attraverso le quali distribuire il carburante così prodotto.

13 maggio 2019 – Edison Exploration & Production (quota del 40%) ed Eni (operatore con il 60% delle quote) hanno avviato le attività di sviluppo delle riserve gas nella concessione G.C1.AG, nell'offshore Ibleo. Il campo produrrà circa 1,5 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno contribuendo a soddisfare la domanda nazionale, con un investimento complessivo di circa 700 milioni di euro e utilizzerà una quota importante di risorse locali valorizzando le competenze sviluppate nel settore. La prima produzione è attesa nel quarto trimestre del 2021.

16 maggio 2019 – Edison, attraverso la controllata al 100% Fenice, comunica di aver acquistato la società A.En.B. e la sua controllata 100% A.En.W, che producono e distribuiscono energia termica al Comune di Busca, in provincia di Cuneo, rafforzandosi nel teleriscaldamento da fonti rinnovabili in Piemonte. Nello stesso mese Fenice ha acquisito anche Vernante Nuova Energia, società proprietaria di una centrale che produce e distribuisce calore prodotto da fonti rinnovabili tramite una rete di teleriscaldamento a Borgo San Giuseppe, sempre in provincia di Cuneo.

19 giugno 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha nominato, con effetto primo luglio 2019, Nicola Monti quale amministratore delegato della società e Marc Benayoun presidente.

4 luglio 2019 – Edison annuncia la firma dell'accordo con Energean Oil and Gas per la vendita del 100% di Edison Exploration and Production (E&P) e delle sue partecipazioni nel settore esplorazione e produzione di idrocarburi (olio e gas naturale), approvata dal Consiglio di Amministrazione il 3 luglio 2019.

Il prezzo dell'operazione è stato determinato sulla base di un *enterprise value* pari a 750 milioni USD, ed è previsto un corrispettivo aggiuntivo di 100 milioni USD all'avvio della produzione del giacimento di gas di Cassiopea in Italia. Inoltre, Edison avrà diritto a royalties associate a ulteriori potenziali sviluppi in Egitto. L'operazione include anche il trasferimento all'acquirente dei futuri obblighi di *decommissioning* (fondo del valore di circa 600 milioni di euro).

17 luglio 2019 - Edison acquista da EDF Renouvelables SA ("EDFR") EDF EN Italia, società cui fanno attualmente capo 292 MW di capacità eolica e fotovoltaica. Entrambe le società sono controllate da EDF e, quindi, parti tra loro correlate. Grazie a questa operazione, Edison è diventata il secondo operatore eolico in Italia e ha posto le basi per uno sviluppo significativo nel fotovoltaico, in collaborazione con EDFR. Con questa operazione, Edison prosegue il percorso di consolidamento nelle rinnovabili che prevede sia uno sviluppo organico che una crescita esterna. Il corrispettivo finale pagato per l'acquisizione di EDF EN Italia, tenuto conto degli aggiustamenti contrattuali, è stato di 182,6 milioni di euro.

18 luglio 2019 – Edison rileva dal Gruppo Home Serve il 49% di Assistenza Casa che ancora non possedeva, raggiungendo così la totalità del capitale. Attraverso questa operazione Edison porta a termine il processo avviato nel 2017 con l'acquisto del 51% del capitale della società che offre servizi di assistenza per gli impianti domestici, i condomini e le piccole aziende, rafforzando la sua presenza nel segmento retail.

12 settembre 2019 – Aprono a Milano le Officine Edison: il nuovo polo per l'innovazione e la sperimentazione di soluzioni digitali applicate al settore dell'energia, sede del Digital Center della società e nuovo cuore delle

sue attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione. Ospitate a Bovisa all'interno del PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano, le Officine Edison sono il luogo per lo scambio proficuo e la contaminazione con l'ecosistema di talenti, startup e centri di eccellenza, quali sono i dipartimenti del Politecnico di Milano, con cui la società mira a costruire le migliori soluzioni per un futuro di energia sostenibile.

19 settembre 2019 - Moody's alza l'outlook di Edison a positivo da stabile e conferma il rating Baa3. Il miglioramento dell'outlook, spiega Moody's, riflette l'aspettativa di un rafforzamento del profilo di business di Edison alla luce della cessione delle attività di E&P e dell'acquisizione degli impianti rinnovabili di EDF EN Italia.

16 ottobre 2019 - Edison, attraverso IGI-POSEIDON – joint venture paritetica con la società greca DEPA SA -, ha firmato gli accordi per l'avvio delle attività di costruzione di IGB, il gasdotto di interconnessione tra Grecia e Bulgaria. Il progetto IGB, che è sviluppato da ICGB AD - joint venture paritetica tra IGI Poseidon SA e Bulgarian Energy Holding (BEH) –, è parte, con i progetti Poseidon ed Eastmed, di un sistema di infrastrutture promosso da IGI Poseidon che contribuisce all'ampliamento del Corridoio Sud del gas e alla diversificazione di rotte e di fonti di gas verso l'Europa a sostegno degli obiettivi di sicurezza energetica, competitività e sostenibilità dell'Unione Europea. Nell'occasione, sono stati firmati anche gli accordi con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 110 milioni di euro che, con i contributi europei per 84 milioni di euro e con gli apporti di capitale sociale degli azionisti, assicurano le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto.

4 novembre 2019 – Edison, tramite ETC Ecotermica Ciriè di cui detiene il 60% (il restante 40% è di proprietà di Ecotermica Servizi), ha presentato insieme al Comune di Ciriè il progetto per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento che fornirà calore a circa 3.000 famiglie. Il progetto prevede la realizzazione di una centrale di produzione e lo sviluppo di una rete di distribuzione della lunghezza di circa 15 km, che eviterà l'emissione di 5.000 tonnellate di CO2 all'anno.

L'investimento per la realizzazione del nuovo impianto, di circa 15 milioni di euro, sarà totalmente sostenuto da ETC Ecotermica Ciriè. Edison conferma in questo modo il proprio impegno verso un uso sostenibile delle risorse e a supporto della transizione energetica del Paese.

12 novembre 2019 - Edison e Sonatrach (società nazionale di idrocarburi in Algeria) hanno concluso un accordo per estendere fino al 2027 il contratto di fornitura di gas esistente. Il contratto garantirà a Edison la fornitura di un miliardo di metri cubi di gas all'anno dall'Algeria per la durata di otto anni. L'accordo, rafforzando il rapporto a lungo termine tra le due società, consente a Edison e all'Italia di impiegare fonti di gas naturale diversificate e affidabili, a beneficio della sicurezza nazionale.

29 novembre 2019 - Edison investe in Campania a supporto della transizione energetica e della sostenibilità del Paese, attraverso la realizzazione di una centrale termoelettrica di ultima generazione a ciclo combinato alimentata a gas naturale, a Presenzano in provincia di Caserta. La centrale avrà una potenza complessiva di circa 760 MW e adotterà la migliore tecnologia ad oggi disponibile, in grado di assicurare un rendimento energetico di circa il 63% che permette di ridurre le emissioni specifiche di CO2 del 40% rispetto alla media del parco termoelettrico italiano. L'investimento complessivo ammonta a 370 milioni di euro e soddisfa compiutamente i criteri di convenienza economica, tenuto conto delle sue caratteristiche di efficienza tecnica e delle modalità di funzionamento del mercato nel quale è destinato ad operare. I lavori di costruzione sono iniziati a febbraio 2020. La durata dei lavori per la messa in esercizio della centrale sarà di 30 mesi.

17 dicembre 2019 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e Edison siglano la concessione per l'occupazione di beni demaniali nel Porto di Oristano – Santa Giusta. L'accordo è propedeutico alla realizzazione di una banchina per le navi a servizio del deposito di GNL che la società energetica ha in

progetto nell'area. La concessione ha una durata di 50 anni a decorrere dal 1° gennaio 2020. Edison ha in progetto la costruzione di un deposito di GNL da 10.000 metri cubi per il rifornimento dei mezzi terrestri e navali, al fine di rendere disponibile un combustibile in linea con la direttiva europea DAFI, gli obiettivi di metanizzazione della Regione Sardegna e i regolamenti IMO sulla mobilità marittima sostenibile. Il progetto ha ricevuto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel gennaio 2018.

20 dicembre 2019 – A conferma della sua strategia di crescita nel settore delle energie rinnovabili, Edison acquisisce da EDF Renouvelables Services il 70% del capitale sociale di EDF EN Services Italia (ENSI); società di cui Edison possedeva già il restante 30%. Pertanto, Edison diventa l'unico socio di ENSI. La società svolge un'attività di gestione complessiva di asset rinnovabili concentrando in capo a sé competenze relative ai servizi di *Operation & Maintenance* e ai servizi di *Asset Management* di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'acquisizione di ENSI rappresenta un'opportunità per internalizzare i servizi di *Operation & Maintenance (O&M)*, ad oggi non presenti nel portafoglio di attività di Edison, così da completare la gamma di competenze nei diversi segmenti di attività relativi alla generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, consentendo sinergie ed efficienze operative.

23 dicembre 2019 - Edison annuncia che l'accordo di compravendita annunciato il 4 luglio 2019 per vendere Edison E&P S.p.A. a Energean Capital Ltd è ancora soggetto all'ottenimento di alcune approvazioni governative. Edison è stata invitata dalle autorità algerine a discutere della cessione degli asset situati in Algeria con Sonatrach. Edison ed Energean stanno collaborando per soddisfare le condizioni richieste dall'operazione e confermano l'obiettivo di chiudere l'operazione il prima possibile nel 2020.

Relazione sulla Corporate Governance, Relazione sulla Remunerazione e Dichiarazione di carattere non finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato la relazione 2019 sul Governo societario e sugli assetti proprietari, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione. Il Consiglio ha altresì approvato la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, evoluzione del Rapporto di Sostenibilità che Edison, tra i primi in Italia, predisponiva dal 2004.

Tali documenti costituiscono parte integrante, anche se distinta, della documentazione di bilancio e saranno pubblicati unitamente ad esso.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della cooptazione intervenuta nel corso dell'esercizio dell'amministratore delegato Nicola Monti, la cui nomina scadrà quindi con la prossima assemblea, e delle dimissioni dell'amministratore Nicole Verdier-Naves con effetto dalla stessa data, ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per il 28 aprile 2020 con all'ordine del giorno:

- l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 e il riporto a nuovo della perdita;
- l'approvazione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- la nomina di due amministratori per la residua durata del mandato;
- la nomina del Collegio Sindacale per il periodo 2020-2022;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2020-2028.

Documentazione

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it>) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Investor Relations Edison:

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Bilancio 2019 è oggetto di revisione legale dei conti. La relazione sulla gestione, quella sulla Corporate Governance, sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione. La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è oggetto di revisione limitata da parte della stessa società di revisione.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018 (*)
(in milioni di euro)		
Ricavi di vendita	8.168	8.728
Altri ricavi e proventi	104	90
Totale ricavi	8.272	8.818
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(6.716)	(7.463)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(561)	(548)
Costi del personale (-)	(308)	(289)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(10)	(12)
Altri oneri (-)	(90)	(80)
Margine operativo lordo	587	426
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	3	(7)
Ammortamenti (-)	(341)	(267)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(33)	(3)
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(40)	(23)
Risultato operativo	176	126
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(18)	(5)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(9)	8
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(15)	(11)
Proventi (oneri) da partecipazioni	6	4
Risultato prima delle imposte	140	122
Imposte sul reddito	(42)	(29)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	98	93
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	(562)	(26)
Risultato netto	(464)	67
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	15	13
Risultato netto di competenza di Gruppo	(479)	54

(*) I valori del 2018 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Il nuovo principio IFRS 16 "*Leasing*" è stato applicato dall'1 gennaio 2019 prospettivamente senza *restatement* dei dati comparativi.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Risultato netto	(464)	67
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	(56)	(50)
- Utili (Perdite) dell'esercizio	(78)	(70)
- Imposte	22	20
B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	3	3
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	4	5
- Imposte	(1)	(2)
C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
D) Utili (Perdite) attuariali (*)	(1)	-
- Utili (Perdite) attuariali	(1)	-
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	(54)	(47)
Totale risultato netto complessivo	(518)	20
di cui:		
di competenza di terzi	15	13
di competenza di Gruppo	(533)	7

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31.12.2019	31.12.2018 (*)
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	3.312	3.647
Immobilizzazioni immateriali	344	617
Aviamento	2.220	2.403
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	91	71
Altre attività finanziarie immobilizzate	68	69
Attività per imposte anticipate	216	461
Crediti per imposte non correnti	35	34
Altre attività non correnti	43	121
<i>Fair Value</i>	100	170
Attività per <i>leasing</i> finanziari	2	3
Totale attività non correnti	6.431	7.596
Rimanenze	133	223
Crediti commerciali	1.132	1.654
Crediti per imposte correnti	26	43
Altre attività correnti	380	387
<i>Fair Value</i>	676	530
Attività finanziarie correnti	347	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	283	149
Totale attività correnti	2.977	2.989
Attività in dismissione	1.401	-
Totale attività	10.809	10.585
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	417	389
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	12	66
Risultato netto di competenza di Gruppo	(479)	54
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.327	5.886
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	186	255
Totale patrimonio netto	5.513	6.141
Benefici ai dipendenti	38	40
Fondi di smantellamento e ripristino siti	163	716
Fondi per rischi e oneri diversi	342	211
Fondi per passività su imposte sul reddito	-	29
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	266	250
Passività per imposte differite	95	120
Altre passività non correnti	5	1
<i>Fair Value</i>	93	168
Debiti finanziari non correnti	615	353
Totale passività non correnti	1.617	1.888
Debiti commerciali	1.425	1.580
Debiti per imposte correnti	104	65
Altre passività correnti	184	222
<i>Fair Value</i>	726	471
Debiti finanziari correnti	342	218
Totale passività correnti	2.781	2.556
Passività in dismissione	898	-
Totale passività e patrimonio netto	10.809	10.585

(*) In sede di applicazione del principio IFRS 5 i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 non sono stati riesposti.

Il nuovo principio IFRS 16 "*Leasing*" è stato applicato dall'1 gennaio 2019 prospettivamente senza *restatement* dei dati comparativi.

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Esercizio 2019	Esercizio 2018 (*)
(in milioni di euro)		
Risultato prima delle imposte	140	122
Ammortamenti e svalutazioni	374	270
Accantonamenti netti a fondi rischi	21	(37)
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(6)	(4)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	6	11
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	-
Variazione benefici ai dipendenti	(1)	(3)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	(3)	7
Variazione del capitale circolante operativo	251	7
Variazione del capitale circolante non operativo	50	(25)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	134	4
(Proventi) Oneri finanziari complessivi	42	8
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(19)	1
Imposte sul reddito nette pagate	(39)	(30)
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	223	257
A. Flusso monetario da attività d'esercizio	1.173	588
Investimenti in immobilizzazioni (-)	(288)	(277)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(43)	(13)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i> (**)	(147)	(400)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	(1)	-
Prezzo di cessione di immobilizzazioni	3	4
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	26	4
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	(166)	(136)
B. Flusso monetario da attività di investimento	(616)	(818)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	40	143
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(169)	(25)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(180)	156
Variazione attività finanziarie	17	12
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(292)	286
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	-	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(50)	(47)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	(20)	(120)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(362)	119
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
E. Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C+D)	195	(111)
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	149	260
G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (E+F)	344	149
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Discontinued Operations</i>	61	-
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Continuing Operations</i> (G-H)	283	149

(*) I valori dell'esercizio 2018 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

(**) Prezzi di acquisizione -212 milioni di euro al netto di 65 milioni di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti apportati.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo						Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi al 31 dicembre 2017	5.377	601	92	25	-	(4)	(176)	5.915	288	6.203
IFRS 9 - prima applicazione	-	(29)	-	-	-	-	-	(29)	-	(29)
Saldi all'1 gennaio 2018	5.377	572	92	25	-	(4)	(176)	5.886	288	6.174
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(176)	-	-	-	-	176	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(47)	(47)
Variazione area di consolidamento	-	(5)	-	-	-	-	-	(5)	1	(4)
Altri movimenti	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	-	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(50)	3	-	-	54	7	13	20
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(50)	3	-	-	-	(47)	-	(47)
- Risultato netto 2018	-	-	-	-	-	-	54	54	13	67
Saldi al 31 dicembre 2018	5.377	389	42	28	-	(4)	54	5.886	255	6.141
Destinazione risultato esercizio precedente	-	54	-	-	-	-	(54)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(51)	(51)
Variazione area di consolidamento	-	(15)	-	-	-	-	-	(15)	(33)	(48)
Altri movimenti	-	(11)	-	-	-	-	-	(11)	-	(11)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(56)	3	-	(1)	(479)	(533)	15	(518)
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(56)	3	-	(1)	-	(54)	-	(54)
- Risultato netto 2019	-	-	-	-	-	-	(479)	(479)	15	(464)
Saldi al 31 dicembre 2019	5.377	417	(14)	31	-	(5)	(479)	5.327	186	5.513